

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona (Il Savonese)

Il circuito della Rocca dei Corvi e delle Rocche Bianche

Tra i panoramici speroni rocciosi del savonese



Sviluppo: Cà dei Gatti – Rocca dei Corvi – Rocche Bianche – Cà dei Gatti

Dislivello: 350 m

Lunghezza: 5,3 Km

Difficoltà: E

Ore di marcia: 2.15

Periodi consigliati: primavera - autunno

Accesso: in auto si esce al casello autostradale di Savona (A6/A10), dove si prosegue sulla superstrada per Vado L. e al termine di questa seguiamo le indicazioni per Segno, Cunio e Cà dei Gatti – Rocche Bianche.

L'itinerario proposto è un semplice giro ad anello che permetterà di conoscere una zona particolarmente caratteristica del savonese: le Rocche Bianche e la vicina Rocca dei Corvi. Qui troviamo le prime vette dal sapore dolomitico che caratterizzeranno il paesaggio del comprensorio finalese, fatto di dolomie e scisti quarzosi. Il paesaggio diventa più aspro e propone diverse cime con creste affilate e torri di roccia.

Più che di un giro ad anello si potrebbe parlare di un giro a occhiale, dove il punto centrale è individuabile in Cà dei Gatti, raggiungibile in auto dalla rotabile proveniente da Vado Ligure.

Partiamo da **Cà dei Gatti** (594 m), nel punto dove termina la strada asfaltata proveniente da Vado L. di fronte alla cava delle Rocche Bianche. Prendiamo la seconda delle due strade a destra, segnalata con una croce rossa. Questo segnavia che ci accompagnerà in vetta alla Rocca dei Corvi è stato recentemente ritracciato, e risale tramite il percorso che ci apprestiamo ad affrontare, mentre il vecchio segnavia lo troviamo presente ancora nella prima sterrata a destra, che utilizzeremo al ritorno per scendere.

Dopo un centinaio di metri troviamo un quadrivio, dove abbandoniamo la strada sterrata, per prendere un sentiero che sale a destra tra gli alberi.

Si procede su questa traccia in mezzo alla vegetazione, fino a sbucare nei pressi di una vasca d'acqua, dove convergono tre strade: qui prendiamo la sterrata in salita al centro.

Dopo un tratto in forte salita, troviamo un nuovo bivio, dove proseguiremo ancora dritti. E' questo il tratto più accidentato del percorso, piuttosto ripido e sconnesso come fondo.

Dopo una trentina di minuti arriviamo in vetta alla Rocca dei Corvi Sud, dove incrociamo il sentiero proveniente da Vezzi Portio (segnavia due quadrati rossi vuoti).

Qui lo sterrato piega improvvisamente a sinistra e perde temporaneamente quota lungo il crinale tra le due cime, quella sud e quella principale.

Dopo una decina di minuti raggiungiamo la vetta della **Rocca dei Corvi** (793 m), dove il panorama si apre verso il savonese e la Riviera di Levante.

Torniamo indietro fino a ritornare alla cisterna d'acqua, dove prendiamo la sterrata in discesa sulla sinistra. Qui troviamo le tracce del vecchio segnavia con una croce rossa che lentamente ci porta in discesa verso il gruppo di case di Cà dei Gatti.

Passiamo in mezzo a questo nucleo rurale, e dopo qualche centinaio di metri ritorniamo al bivio dal quale siamo partiti.

Procediamo ora per diverse centinaia di metri lungo la strada sterrata per la Colla di S. Giacomo (segnavia un cerchio barrato rosso), prendendo in seguito la strada a sinistra a senso unico. In prossimità di una curva abbandoniamo il tracciato principale e prendiamo un sentiero a sinistra segnalato con la bandierina rosso-gialla delle "Terre Alte".

Il sentiero risale il versante nord delle Rocche Bianche lungo un tracciato stretto e accidentato. Giunti in cima al **Bric Frabosa** (671 m) possiamo raggiungere due belle postazioni panoramiche poste a destra e sinistra del tracciato. Qui si possono ammirare al loro completo la zona delle Rocche Bianche.

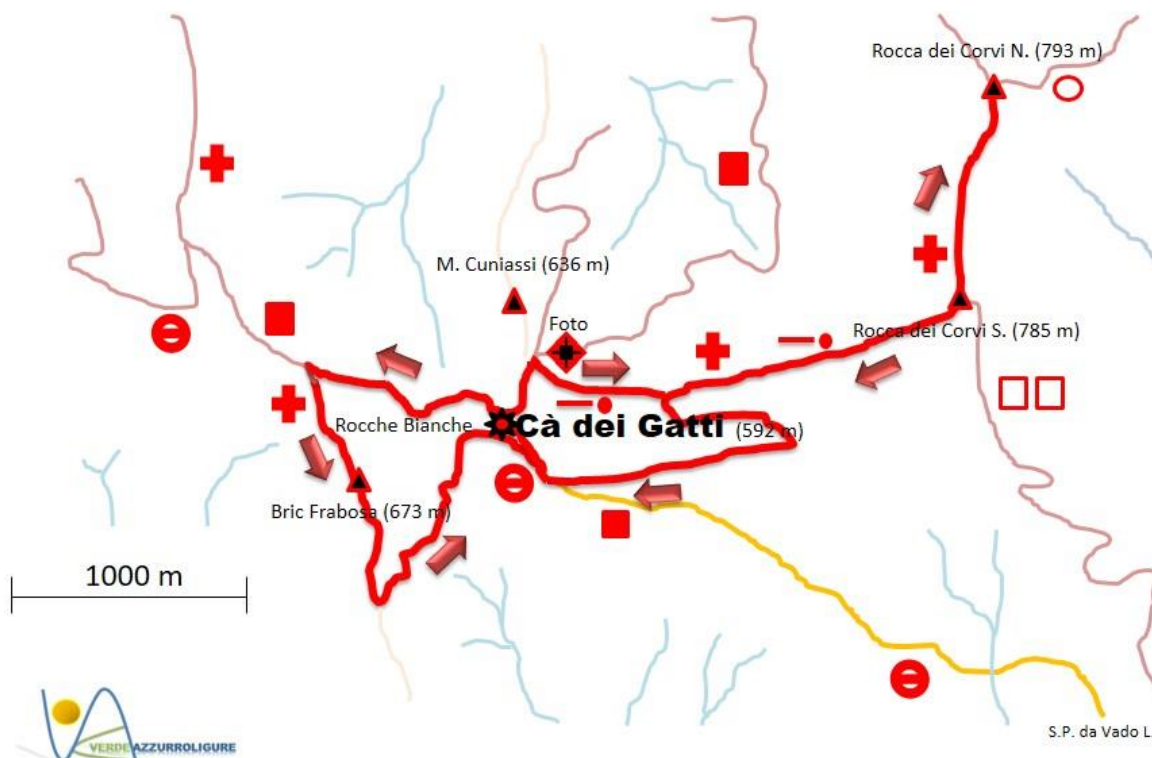
Il sentiero sfrutta un intaglio tra le due vette e prosegue lungo un tratto piuttosto ripido e accidentato. Dopo alcuni tornanti raggiungiamo un sentiero in piano sul versante sud della montagna. Qui imbocchiamo lo sterrato a sinistra che in pochi minuti ci riporta al bivio delle Rocche Bianche dalla quale siamo partiti.

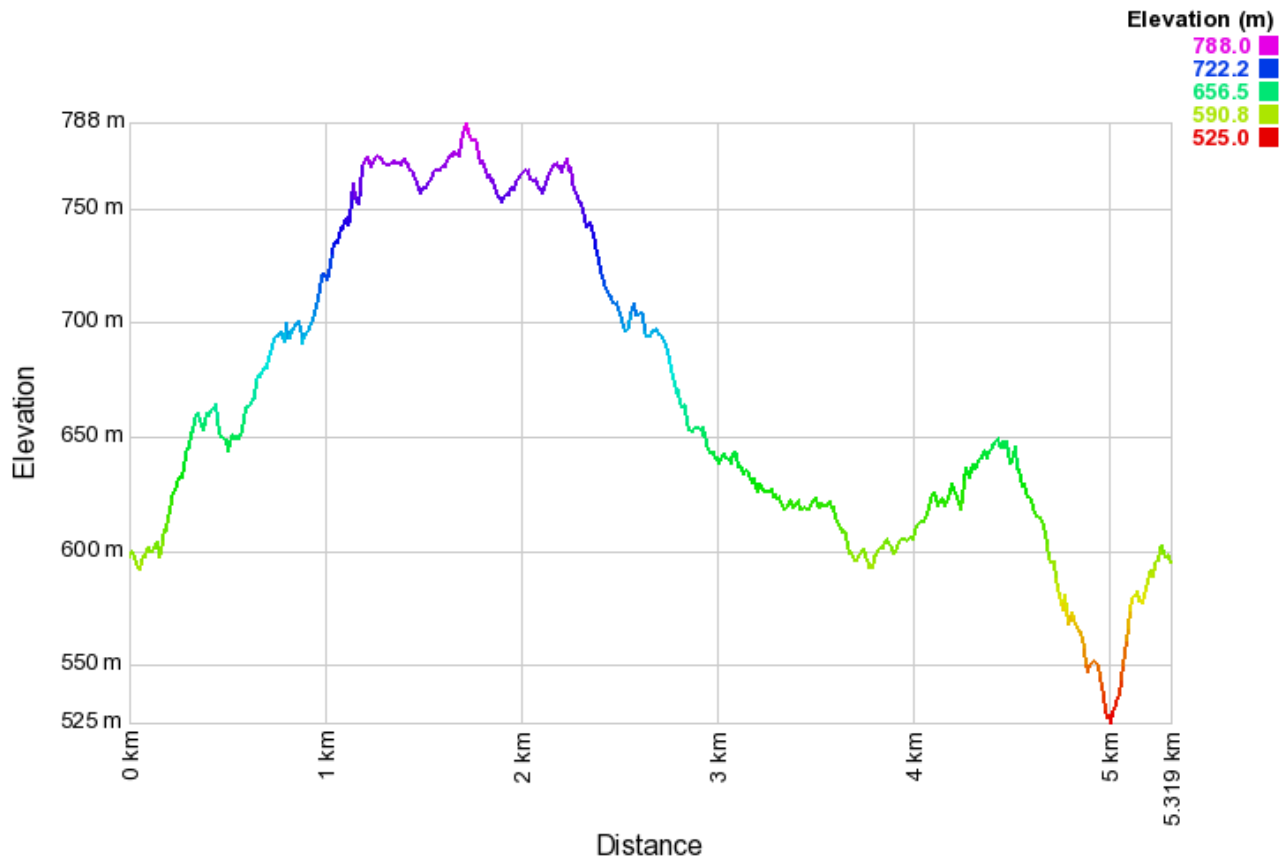
Un consiglio: l'escursione può essere abbinata a una visita ai paesini di Segno e Cunio, dove vengono organizzate diverse sagre durante il corso dell'anno (info: APT Savona)

Riferimento cartografico: carta EDM-FIE SV2 – scala 1:25.000

Verifica itinerario: dicembre 2015

Anello delle Rocche Bianche





© Marco Piana 2015